

CORSO DI TURCO PER ITALIANI

Türkçe

Seviye A0 · Deneme Serisi

Cinque unità per cominciare da zero



Tutte le spiegazioni sono in italiano.

Nessuna conoscenza precedente del turco è richiesta.

VERSIONE DI PROVA · NON DEFINITIVA

Come funziona questo libro

Bu kitap nasıl çalışıyor

Questo libro nasce da un'idea semplice: quasi tutti i manuali di turco sono scritti in turco, e chi comincia da zero si trova a dover indovinare le istruzioni prima ancora della lingua. Qui **tutte le spiegazioni sono in italiano**, e il turco arriva un pezzo alla volta.

Le cinque unità seguono un ordine preciso: prima frasi che puoi usare senza sapere nulla di grammatica, poi il meccanismo che regge l'intera lingua (l'armonia vocalica), e solo alla fine il tuo primo verbo coniugato. Non saltare avanti: ogni unità usa quello che hai imparato nella precedente.

Bir ünitenin bölümleri · *Le sezioni di ogni unità*

Diyaloglar

Dialoghi

Scene brevi e reali. Prima leggi, poi copri la colonna italiana.

Kelimeler

Vocabolario

Le parole dell'unità, raggruppate per tema, sempre turco a sinistra.

Okuma

Lettura

Un documento vero: un biglietto, un modulo, un menù, un programma.

Dilbilgisi

Grammatica

Il perché delle cose, spiegato in italiano e con esempi già visti.

Sık yapılan hata

Errori tipici

Il punto esatto in cui chi parla italiano sbaglia. Guardalo prima di fare gli esercizi.

Alıştırma

Esercizi

Gli esercizi dell'unità. Le soluzioni sono tutte in fondo al libro.

Kültür Köşesi

Angolo culturale

Perché i turchi fanno così. Serve a capire, non solo a tradurre.

Görev

Compito finale

Un compito da fare davvero, meglio se con un'altra persona.

Bir adım daha

Un passo in più

Frazi extra, non obbligatorie: quelle che servono il primo giorno in Turchia.

Bir uyarı *Una nota onesta*

Questa è una **versione di prova**: cinque unità pensate per capire se questo modo di insegnare il turco funziona davvero, prima di scrivere un manuale completo.

Se qualcosa non è chiaro, se un esercizio è troppo facile o troppo difficile, se una spiegazione ti ha fatto perdere dieci minuti — è esattamente quello che vogliamo sapere. Il tuo commento cambierà la versione successiva.

I riquadri grigi con la scritta **ÇİZİM ALANI** o **FOTOĞRAF ALANI** segnano il posto dei disegni e delle fotografie dell'edizione definitiva.

İçindekiler

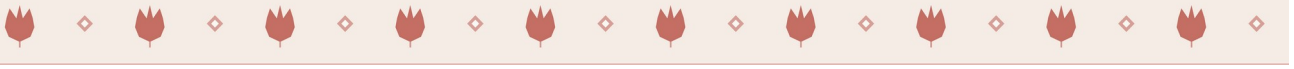
Indice dei contenuti

ÜNİTE	COMUNICAZIONE	GRAMMATICA	LESSICO	CULTURA
1 Sesler ve Selamlaşma <i>Suoni e saluti</i>	• Salutare • chiedere come sta • ringraziare • congedarsi	• Niente genere né articoli • pronomi personali • sen / siz	• Saluti • cortesia • l'alfabeto turco	• Il saluto come gesto • hoş geldiniz
2 Kendini Tanıtma <i>Presentarsi</i>	• Dire nome, provenienza e professione • presentare qualcuno	• Armonia vocalica • suffissi di "essere" • -lı / -li / -lu / -lü	• Nazionalità • paesi • professioni	• Nomi turchi • Bey / Hanım • abi e abla
3 Sayılar ve Sorular <i>Numeri e domande</i>	• Chiedere il prezzo • dire l'età • fare domande	• I numeri • particella mı / mi / mu / mü • interrogativi • bu, şu, o	• Numeri 0–100 • acquisti • interrogativi	• Il mercato • contrattare • il tè offerto
4 Kahvede Sohbet <i>Al caffè</i>	• Ordinare • chiedere se c'è qualcosa • chiedere il conto	• var / yok • plurale -lar / -ler • -lı e -sız	• Bevande • cibi • al bar	• Çay e Türk kahvesi • il fondo del caffè
5 Günlük Rutin ve Şimdiki Zaman <i>Routine e presente</i>	• Raccontare la giornata • dire l'ora • parlare di abitudini	• Presente -(i)yor • negativo • interrogativo • l'ora	• Verbi quotidiani • tempo • giorni della settimana	• La colazione turca • orari dei pasti • le dizi

Le soluzioni di tutti gli esercizi si trovano in fondo al libro.

Nasıl çalışmalı · Come studiare

- Sesli oku.** Il turco si scrive esattamente come si pronuncia: leggere ad alta voce è metà del lavoro, e non costa nulla.
- İtalyanca sütunu kapat.** Nei dialoghi, dopo la prima lettura copri la colonna di destra con un foglio. Se capisci senza guardare, quella frase è tua.
- Bir seferde bir ünite yapma.** Meglio venti minuti al giorno che tre ore la domenica. Una unità regge comodamente quattro o cinque giorni.
- Alıştırmaları kurşun kalemle yap.** Così puoi rifarli fra due settimane su un libro pulito — è il modo più semplice per accorgerti di quanto sei migliorato.
- «Sık yapılan hata» kutularını atlama.** Sono la parte più utile per chi parla italiano: ti dicono dove sbaglierai *prima* che tu lo faccia.
- Görevi gerçekten yap.** Il compito finale di ogni unità è pensato per essere svolto davvero, meglio ad alta voce e con un'altra persona.



1

ÜNİTE

Sesler ve Selamlaşma

Suoni e saluti

BU ÜNİTEDE · IN QUESTA UNITÀ

Türkçenin seslerini tanı, günün her saatinde selamlaş ve vedalaş.

Impara i suoni del turco, saluta a ogni ora del giorno e congedati.

- ▶ Türk alfabesindeki özel harfleri tanımak ve okumak
Riconoscere e leggere le lettere speciali dell'alfabeto turco
- ▶ Teşekkür etmek ve nezaket kalıplarını kullanmak
Ringraziare e usare le formule di cortesia
- ▶ Günün saatine göre doğru selamı seçmek
Scegliere il saluto giusto secondo l'ora del giorno
- ▶ Resmî (siz) ile samimi (sen) arasındaki farkı bilmek
Distinguere il formale (siz) dall'informale (sen)
- ▶ Hal hatır sormak ve cevap vermek
Chiedere come sta una persona e rispondere
- ▶ Doğal bir şekilde vedalaşmak
Congedarsi in modo naturale

Diyaloglar · Dialoghi

Leggi ad alta voce. Poi copri la colonna italiana e prova a capire da solo.

❖ Sabah, apartmanda La mattina, nel palazzo

A	Günaydın!	Buongiorno!
B	Günaydın! Nasılsınız?	Buongiorno! Come sta?
A	Teşekkür ederim, iyiyim. Siz nasılsınız?	Grazie, sto bene. E lei come sta?
B	Ben de iyiyim. İyi günler!	Anch'io sto bene. Buona giornata!

❖ İki arkadaş, sokakta Due amici, per strada

A	Selam Elif!	Ciao Elif!
B	Selam! Nasılsın?	Ciao! Come stai?
A	İyiyim, sağ ol. Sen nasılsın?	Sto bene, grazie. Tu come stai?
B	Şöyle böyle...	Così così...

❖ Bir kafeye girerken Entrando in un caffè

Garson	Hoş geldiniz!	Benvenuto!
Müşteri	Hoş bulduk.	(risposta rituale: "ti ho trovato bene")
Garson	Buyurun, oturun lütfen.	Prego, si accomodi.
Müşteri	Teşekkürler.	Grazie.



❖ Vedalaşma *Il congedo*

A	Ben gidiyorum.	<i>Io vado.</i>
B	Tamam, görüşürüz.	<i>Va bene, ci vediamo.</i>
A	Hoşça kal!	<i>Ciao! (lo dice chi parte)</i>
B	Güle güle!	<i>Ciao! (lo dice chi resta)</i>

Sesler · *I suoni del turco*

L'alfabeto turco ha 29 lettere. La buona notizia: **si scrive esattamente come si pronuncia**, senza eccezioni. Una volta imparate queste sette lettere, saprai leggere qualsiasi parola turca.

Attenzione a due coppie che gli italiani confondono spesso: **ı** (senza puntino) e **i** (con puntino) sono due lettere diverse, e anche le maiuscole sono diverse: **I** e **İ**. La parola **kız** (ragazza) e la parola **kiz** non sono la stessa cosa.

Cc	Çç	Ğğ	İı	Öö	Şş	Üü
gi di giorno	ci di ciao	muta / allunga	senza puntino	eu francese	sc di scena	u francese
cam	çay	yağmur	kız	göz	şeker	üzüm

Le altre lettere si leggono come in italiano, con tre comodità: **c** si legge sempre come *gi*, **h** è sempre aspirata e udibile, e non esistono **q, w, x**.

Kelimeler · *Vocabolario*

SELAMLAR / SALUTI

Merhaba	salve, ciao (neutro)
Selam	ciao (informale)
Günaydın	buongiorno (solo la mattina)
İyi günler	buongiorno / buon pomeriggio
İyi akşamlar	buonasera
İyi geceler	buonanotte

NEZAKET / CORTESIA

Lütfen	per favore
Teşekkür ederim	grazie (formale)
Teşekkürler	grazie
Sağ ol / Sağ olun	grazie (informale / formale)
Rica ederim	prego, di niente
Özür dilerim	chiedo scusa
Affedersiniz	mi scusi
Buyurun	prego (offrendo o invitando)

HAL HATIR / COME STAI

Nasılsın?	come stai?
Nasılsınız?	come sta / come state?
İyiyim.	sto bene
Çok iyiyim.	sto benissimo
Fena değil.	non c'è male
Şöyle böyle.	così così

KARŞILAMA / ACCOGLIENZA

Hoş geldiniz	benvenuto/a/i
Hoş bulduk	risposta a hoş geldiniz
Evet	sì
Hayır	no
Tamam	va bene, ok

VEDALAŞMA / CONGEDARSI

Hoşça kal	arrivederci (chi parte, informale)
Hoşça kalın	arrivederci (chi parte, formale)
Güle güle	arrivederci (chi resta)
Görüşürüz	ci vediamo
Yarın görüşürüz	ci vediamo domani

Notlar ve mesajlar • Biglietti e messaggi

ÜÇ KISA MESAJ

1 • Kapıda bir not

Merhaba! Hoş geldiniz.
Ben Ayşe, komşunuz. Anahtar masada.
İyi günler!

2 • Bir telefon mesajı

Salam Marco! Nasılsın?
Ben iyiyim. Akşam görüşürüz.
Hoşça kal!

3 • Bir dükkânın tabelası

HOŞ GELDİNİZ
Sabah 8:00 — Akşam 20:00
İYİ GÜNLER

Leggi i tre testi e rispondi in italiano (o in turco, se te la senti).

1. Chi ha scritto il primo biglietto, e a chi?

2. In quale dei tre messaggi si usa il **sen** informale? Da quale parola lo capisci?

3. Quale espressione compare due volte, in due testi diversi?

Dilbilgisi • Grammatica

Türkçede cinsiyet ve artikel yoktur *Niente genere, niente articoli*

Questa è probabilmente la notizia più bella per un italiano: in turco **non esiste il genere grammaticale** e **non esistono gli articoli** (il, la, un, una).

La stessa parola **öğretmen** significa insegnante, sia uomo sia donna. Non devi mai chiederti se una parola è maschile o femminile.

Anche il pronome di terza persona è unico: **o** significa *lui*, *lei* e *esso*. Il contesto chiarisce di chi si parla.

Per dire *un libro* basta **bir kitap** (letteralmente "uno libro"), e spesso si dice semplicemente **kitap**.

KİŞİ ZAMIRLARI • I PRONOMI PERSONALI

I pronomi personali turchi sono sei. Attenzione: **o** copre da solo *lui, lei* ed *esso*.

TÜRKÇE	İTALYANCA	TÜRKÇE	İTALYANCA
ben	io	biz	noi
sen	tu	siz	voi / Lei (formale)
o	lui / lei / esso	onlar	loro

Sen mi, siz mi? *Dare del tu o del Lei*

Come in italiano, anche in turco esistono due registri.

sen — con amici, familiari, coetanei, bambini. Le frasi tipiche sono **Nasılsın?** e **Hoşça kal**.

siz — con persone che non conosci, più anziane, o in situazioni formali (negozi, uffici, lavoro). Le frasi diventano **Nasılsınız?** e **Hoşça kalın**.

Regola pratica: se in italiano diresti "Lei", in turco usa **siz**. Nel dubbio, **siz** è sempre la scelta sicura: è cortese, mai offensiva.

⚠ SIK YAPILAN HATA • ERRORI TIPICI DEGLI ITALIANI

✗ **Günaydın! (saat 18.00)** → ✓ **İyi akşamlar!**

Günaydın vale solo fino a mezzogiorno. Non è «buongiorno» all'italiana: dopo pranzo si passa a **İyi günler**, la sera a **İyi akşamlar**.

✗ **Hoş geldiniz! — Teşekkürler.** → ✓ **Hoş geldiniz! — Hoş bulduk.**

A **hoş geldiniz** non si risponde «grazie»: la risposta è fissa, **hoş bulduk**. È una coppia, come «buon appetito — altrettanto».

✗ **Güle güle! (chi parte)** → ✓ **Hoşça kal! (chi parte)**

Chi va via dice **hoşça kal**; chi resta risponde **güle güle**. Invertirli suona buffo, come dire «resta bene» andandosene.

✗ **cam** → «kam» → ✓ **cam** → «giam»

In turco la **c** è sempre come la **g** di «giorno». Il suono /k/ si scrive sempre **k**.

Alıştırmalar • Esercizi

Le soluzioni di tutti gli esercizi sono alla fine del libro (Cevap Anahtarı).

1 BOŞLUKLARI DOLDUR • COMPLETA GLI SPAZI

Completa i dialoghi con le parole mancanti.

- A: _____ ! (*la mattina*) B: Günaydın, nasılsınız?
- A: İyiyim, _____ ederim. B: Rica ederim.
- A: _____ geldiniz! B: Hoş bulduk!
- A: Ben gidiyorum. B: Tamam, _____. (*ci vediamo*)
- A: Hoşça kal! B: _____ ! (*lo dice chi resta*)

2 BOŞLUKLARI DOLDUR • COMPLETA GLI SPAZI

Completa le parole con la lettera turca giusta: ç, ğ, ı, ö, ş, ü.

- pe__ete (*tovagliolo*)
- ya__mur (*pioggia*)
- k__z (*ragazza*)
- g__z (*occhio*)
- __eker (*zuccherero*)
- __züm (*uva*)

3 EŞLEŞTİR · ABBINA

Abbina ogni espressione turca alla traduzione italiana.

- | | | |
|---------------|---------------------|---------------|
| a) buonanotte | b) prego, di niente | c) mi scusi |
| d) benvenuto | e) così così | f) ci vediamo |

- İyi geceler (____)
- Rica ederim (____)
- Affedersiniz (____)
- Hoş geldiniz (____)
- Şöyle böyle (____)
- Görüşürüz (____)

4 DOĞRU MU, YANLIŞ MI? · VERO O FALSO

Leggi le affermazioni e segna se sono vere o false.

- Günaydın** si usa anche la sera. ☐ Vero ☐ Falso
- Güle güle** lo dice la persona che resta. ☐ Vero ☐ Falso
- In turco **o** significa sia *lui* sia *lei*. ☐ Vero ☐ Falso
- Siz** è la forma informale. ☐ Vero ☐ Falso
- L'alfabeto turco si scrive come si pronuncia. ☐ Vero ☐ Falso

5 DOĞRU SEÇENEĞİ İŞARETLE · SCEGLI L'OPZIONE CORRETTA

Scegli la forma giusta: sen o siz? Scrivi la frase completa.

- Parli con un tuo amico: Nasıl _____ ?

- Parli con il direttore della banca: Nasıl _____ ?

- Saluti tua sorella andando via: Hoşça kal _____ .

- Saluti un cliente andando via: Hoşça kal _____ .

KENDİ CÜMLELERİN · Le tue frasi

Scrivi quattro brevi scambi di saluto: due con **sen** e due con **siz**.

Selamlaşmak: sadece kelime değil • Salutare in Turchia

In Turchia il saluto è anche un gesto. Tra amici e parenti ci si saluta con un bacio su entrambe le guance; tra uomini che si conoscono bene, spesso con un mezzo abbraccio. Verso una persona anziana, i più giovani baciano la mano e la portano alla fronte: si chiama **el öpmek**, ed è un gesto di rispetto, tipico soprattutto durante le feste.

Una coppia di frasi che non ha equivalente in italiano è **hoş geldiniz / hoş bulduk**. Chi accoglie dice "sei arrivato bene", chi arriva risponde "ho trovato bene". Le sentirai ovunque: in casa, nei negozi, perfino all'aeroporto.

Nota anche l'asimmetria di **hoşça kal** e **güle güle**: la prima la dice chi parte, la seconda chi resta. In italiano diremmo "ciao" in entrambi i casi; in turco no, e usare quella sbagliata si nota subito.

Infine: l'italiano usa *ciao* dalla mattina alla sera. Il turco cambia espressione a seconda dell'ora — **günaydın** solo la mattina, **iyi akşamlar** la sera, **iyi geceler** solo quando ci si separa. Abituarsi a questo è la prima piccola sfida di chi impara il turco.

□ ÇİZİM ALANI

İki kişi selamlaşırken — el öpme ya da yanaktan öpüşme
Due persone che si salutano

GÖREV • COMPITO FINALE

Bir gün, dört selam *Una giornata, quattro saluti*

1. Immagina una giornata intera in Turchia: mattina, pomeriggio, sera, notte.
2. Per ogni momento scrivi un mini-dialogo di 4 battute: saluto, domanda su come sta, risposta, congedo.
3. Un dialogo deve essere informale (**sen**) e uno formale (**siz**).
4. Leggi i dialoghi ad alta voce, facendo attenzione a **ç, ş, ğ, ı, ö, ü**.

İpucu • Suggerimento: Non tradurre dall'italiano: scegli prima il momento della giornata, poi il saluto giusto.

AKLINDA KALSIN *Le frasi chiave di questa unità*

Merhaba / Günaydın *salve / buongiorno*

Nasılsın? — İyiyim. *come stai? — sto bene*

Teşekkür ederim. *grazie*

Rica ederim. *prego*

Hoş geldiniz — Hoş bulduk. *benvenuto — grazie*

Hoşça kal — Güle güle. *ciao (chi parte — chi resta)*

BİR ADIM DAHA • Un passo in più

Efendim? *prego? / come dice? (anche al telefono)*

Pardon! *scusa! (urtando qualcuno)*

Geçmiş olsun. *rimettiti presto*

Görüşmek üzere. *a presto*

İyi yolculuklar. *buon viaggio*

İyi şanslar. *buona fortuna*

Kendine iyi bak. *abbi cura di te*

Selamlar! *un saluto! (anche nei messaggi)*



2

ÜNİTE

Kendini Tanıtma

Presentarsi

BU ÜNİTEDE · IN QUESTA UNITÀ

Adını söyle, nereli olduğunu anlat, mesleğini tanıt.

Di' come ti chiami, da dove vieni e che lavoro fai.

► Adını ve soyadını söylemek

Dire il proprio nome e cognome

► Nereli olduğunu ifade etmek

Dire di dove si è

► Mesleğini söylemek

Dire che lavoro si fa

► Türkçenin temel kuralı olan ünlü uyumunu anlamak

Capire l'armonia vocalica, la regola base del turco

► 'Ben ...-im' yapısını kurmak

Costruire la struttura «ben ...-im» (io sono...)

► Başkasını tanıştırmak

Presentare un'altra persona

Diyaloglar · Dialoghi

Leggi ad alta voce. Poi copri la colonna italiana e prova a capire da solo.

❖ Bir dil kursunda · In un corso di lingua

A	Merhaba! Ben Marco.	Ciao! Io sono Marco.
B	Merhaba Marco! Benim adım Ayşe.	Ciao Marco! Il mio nome è Ayşe.
A	Memnun oldum.	Piacere.
B	Ben de memnun oldum.	Piacere mio.

❖ Nerelisin? · Di dove sei?

A	Sen nerelisin?	Tu di dove sei?
B	Ben İtalyanım, Romalıyım. Sen?	Sono italiano, sono di Roma. E tu?
A	Ben Türküm. İstanbulluyum.	Io sono turco. Sono di Istanbul.
B	Çok güzel!	Che bello!

□ ÇİZİM ALANI · SPAZIO ILLUSTRAZIONE

Dil kursunda tanışan iki kişi: «Merhaba, ben Elif.»
Due persone si presentano al corso di lingua

❖ Mesleğin ne? · Che lavoro fai?

A	Mesleğin ne?	Che lavoro fai?
B	Ben öğretmenim. Sen?	Io sono insegnante. E tu?

A	Ben öğrenciyim. Mühendislik öğrencisiyim.	<i>Io sono studente. Studio ingegneria.</i>
B	Kolay gelsin!	<i>Buon lavoro! (si dice a chi lavora o studia)</i>

❖ **Resmî bir tanışma** *Una presentazione formale*

A	Affedersiniz, adınız ne?	<i>Mi scusi, qual è il suo nome?</i>
B	Adım Mehmet Yılmaz.	<i>Il mio nome è Mehmet Yılmaz.</i>
A	Nerelisiniz, Mehmet Bey?	<i>Di dov'è, signor Mehmet?</i>
B	Ankaralıyım. Siz nerelisiniz?	<i>Sono di Ankara. E lei?</i>

❖ **Bir arkadaşını tanıtır** *Presentare un amico*

Elif	Bu benim arkadaşım Luca.	<i>Questo è il mio amico Luca.</i>
Luca	Merhaba, memnun oldum.	<i>Ciao, piacere.</i>
Ayşe	Ben de memnun oldum. Nerelisin Luca?	<i>Piacere mio. Di dove sei, Luca?</i>
Luca	İtalyanım, Milanoluyum.	<i>Sono italiano, di Milano.</i>

Kelimeler · Vocabolario

TANIŞMA / PRESENTARSI

ad / isim	nome
soyadı	cognome
Benim adım...	il mio nome è...
Memnun oldum.	piacere
Ben de memnun oldum.	piacere mio
Bu kim?	chi è questo/a?
Bu benim arkadaşım.	questo/a è il mio amico/a

ÜLKELER / PAESI

Türkiye	Turchia
İtalya	Italia
Almanya	Germania
Fransa	Francia
İngiltere	Inghilterra
Yunanistan	Grecia

FAYDALI KALIPLAR / FRASI UTILI

Nerelisin?	di dove sei?
Nerelisiniz?	di dov'è lei?
Mesleğin ne?	che lavoro fai?
Kolay gelsin!	buon lavoro!
...Bey / ...Hanım	signor... / signora... (dopo il nome)

MİLLİYETLER / NAZIONALITÀ

Türk	turco/a
İtalyan	italiano/a
Alman	tedesco/a
Fransız	francese
İngiliz	inglese
İspanyol	spagnolo/a
Yunan	greco/a

MESLEKLER / PROFESSIONI

öğrenci	studente/ssa
öğretmen	insegnante
doktor	medico
mühendis	ingegnere
avukat	avvocato
garson	cameriere/a
aşçı	cuoco/a
müziyen	musicista

Kayıt formu · Il modulo d'iscrizione

TÜRKÇE KURSU · KAYIT FORMU

Ad	Marco
Soyadı	Bianchi
Milliyet	İtalyan
Şehir	Roma
Meslek	mühendis
Yaş	29
Seviye	A0 — başlangıç

Öğrencinin notu: Merhaba! Ben Marco. İtalyanım, Romalıyım. Mühendisim. Türk dizilerini çok seviyorum.

Leggi il modulo e rispondi in turco, con frasi complete.

1. Bu kim? (Chi è?)

2. O nereli? Usa il suffisso **-lı / -li / -lu / -lü**.

3. Mesleği ne?

4. Ora compila lo stesso modulo con i **tuoi** dati.

Dilbilgisi · Grammatica

Ünlü uyumu: Türkçenin altın kuralı *L'armonia vocalica*

Il turco costruisce le parole aggiungendo **suffissi** alla fine. Ma il suffisso non ha una forma sola: cambia vocale per *armonizzarsi* con la parola. È il meccanismo più importante della lingua, e una volta capito vale per tutto il resto.

La regola: guarda la **vocale dell'ultima sillaba** della parola. Quella vocale decide quale forma del suffisso usare.

Son hecedeki ünlü → ekin biçimi

a · ı
↓
-ım

kadın → kadınım

e · i
↓
-im

öğrenci → öğrenciyim

o · u
↓
-um

doktor → doktorum

ö · ü
↓
-üm

Türk → Türküm

La vocale dell'ultima sillaba della parola decide quale forma del suffisso usare.

"OLMAK" EKLERİ — BEN ...-İM · IL VERBO ESSERE (SUFFISSI PERSONALI)

In turco *essere* non è un verbo separato: è un **suffisso** attaccato alla parola. Non si dice "io sono studente" ma "io studente-sono": **ben öğrenciyim**.

Le quattro forme di ogni suffisso seguono l'armonia vocalica che hai appena visto.

	EK / SUFFISSO	ÖRNEK	İTALYANCA
ben	-ım / -im / -um / -üm	öğrenciyim	sono studente
sen	-sın / -sin / -sun / -sün	öğrencisin	sei studente
o	(ek yok)	öğrenci	è studente
biz	-ız / -iz / -uz / -üz	öğrenciyiz	siamo studenti
siz	-sınız / -siniz / -sunuz / -sünüz	öğrencisiniz	siete studenti
onlar	-lar / -ler	öğrenciler	sono studenti

Se la parola finisce con una **vocale**, tra parola e suffisso si inserisce una **-y-** di appoggio: öğrenci → **öğrenciyim**, non öğrenciim. È lo stesso principio dell'italiano che evita due vocali scomode.

-lı / -li / -lu / -lü : nereli? Dire di dove si è

Per dire *di Roma*, *di Istanbul*, aggiungi al nome della città il suffisso **-lı / -li / -lu / -lü**, sempre secondo l'armonia vocalica:

Roma → **Romalı** · İzmir → **İzmirli** · İstanbul → **İstanbullu** · Bodrum → **Bodrumlu**

Poi aggiungi il suffisso di *essere*: **Ben Romalıyım** (sono di Roma), **Ben İstanbulluyum** (sono di Istanbul).

La domanda si forma con **nereli: Nerelisin?** (informale) / **Nerelisiniz?** (formale).

⚠ SIK YAPILAN HATA · ERRORI TIPICI DEGLI ITALIANI

✗ Ben İtalyan. → ✓ Ben İtalyanım.

In turco «sono» non è una parola separata: è un suffisso attaccato alla fine. Senza **-ım / -im / -um / -üm** la frase resta a metà.

✗ Ben doktorım. → ✓ Ben doktorum.

Il suffisso cambia vocale secondo l'ultima vocale della parola: *doktor* finisce in **o**, quindi prende **-um**. È l'armonia vocalica, non un capriccio.

✗ Bey Ahmet, Hanım Elif → ✓ Ahmet Bey, Elif Hanım

Bey e **Hanım** vengono *dopo* il nome, mai prima — e si usano col nome proprio, non col cognome.

✗ ben italyanım → ✓ Ben İtalyanım.

In turco le nazionalità si scrivono con la maiuscola: **İtalyan, Türk, Alman**. In italiano no, in turco sì.

Alıştırmalar · Esercizi

Le soluzioni di tutti gli esercizi sono alla fine del libro (Cevap Anahtarı).

1 BOŞLUKLARI DOLDUR · COMPLETA GLI SPAZI

Completa con la forma giusta del suffisso di "essere" (-ım / -im / -um / -üm). Attenzione all'armonia vocalica.

- Ben öğretmen_____. (insegnante)
- Ben doktor_____. (medico)
- Ben Türk_____. (turco)
- Ben İtalyan_____. (italiano)
- Ben mühendis_____. (ingegnere)
- Ben öğrenci_____. (studente — attenzione alla -y-)

2 BOŞLUKLARI DOLDUR · COMPLETA GLI SPAZI

Da quale città vengono? Completa con **-lı / -li / -lu / -lü**.

- Marco, Roma → Marco Roma_____.
- Elif, İzmir → Elif İzmir_____.
- Ahmet, İstanbul → Ahmet İstanbul_____.
- Giulia, Milano → Giulia Milano_____.
- Mehmet, Ankara → Mehmet Ankara_____.

3 EŞLEŞTİR • ABBINA

Abbina il paese alla nazionalità corrispondente.

- | | | |
|------------|------------|----------|
| a) Türk | b) İtalyan | c) Alman |
| d) Fransız | e) İngiliz | f) Yunan |

1. Türkiye (____)
2. İtalya (____)
3. Almanya (____)
4. Fransa (____)
5. İngiltere (____)
6. Yunanistan (____)

4 YAZ • SCRIVI

Presenta queste persone in turco, usando tre frasi: nome, provenienza, professione.

1. Giulia • Napoli • öğretmen

2. Ahmet • Bursa • doktor

3. Sofia • Atina • öğrenci

5 DOĞRU MU, YANLIŞ MI? • VERO O FALSO

Leggi ogni affermazione e segna se è vera o falsa.

1. In turco il verbo *essere* è una parola separata. ☐ Vero ☐ Falso
2. La vocale dell'ultima sillaba decide la forma del suffisso. ☐ Vero ☐ Falso
3. Dopo una vocale si aggiunge una **-y-** di appoggio. ☐ Vero ☐ Falso
4. **İstanbul** significa *di Istanbul*. ☐ Vero ☐ Falso
5. **Kolay gelsin** si dice a chi sta lavorando. ☐ Vero ☐ Falso

KENDİ CÜMLELERİN • Le tue frasi

Presentati in quattro frasi: saluto, nome, provenienza, professione.

İsimler ve hitap biçimleri · Nomi e modi di rivolgersi

Quasi tutti i nomi turchi hanno un significato trasparente, e i turchi lo sanno benissimo: **Deniz** vuol dire *mare*, **Güneş** *sole*, **Umut** *speranza*, **Çiçek** *fiore*. Alcuni nomi, come Deniz o Umut, vanno bene sia per uomini sia per donne — coerente con una lingua che non ha genere grammaticale.

I cognomi sono un'invenzione recente: fino al 1934 in Turchia non esistevano. Quando la legge li rese obbligatori, ogni famiglia scelse il proprio, e per questo molti cognomi suonano come dichiarazioni: **Yılmaz** (*che non si arrende*), **Demir** (*ferro*), **Öztürk** (*turco autentico*), **Kaya** (*roccia*).

Il modo di rivolgersi è diverso dall'italiano. Non si dice "signor Yılmaz" con il cognome, ma **Mehmet Bey** — nome di battesimo + **Bey** per gli uomini, **Hanım** per le donne (**Ayşe Hanım**). È formale e allo stesso tempo caloroso: una combinazione molto turca.

Nella vita quotidiana si usano moltissimo anche **abi** (*fratello maggiore*) e **abla** (*sorella maggiore*) con persone che non sono affatto parenti: il tassista, il cameriere, il vicino. Sono un modo per dire "non ci conosciamo, ma ti tratto come uno di famiglia".

□ ÇİZİM ALANI

Bir dükkân sahnesi — 'abi / abla' hitabını çağrıştıran an
Una scena di bottega: «abi» e «abla»

GÖREV · COMPITO FINALE

Kendini tanıt *Presentati alla classe*

1. Scrivi cinque frasi su di te: saluto, nome, provenienza, professione, e una frase libera.
2. Controlla ogni suffisso con la regola dell'armonia vocalica.
3. Poi riscrivi le stesse frasi come se parlassi di un'altra persona (**o** invece di **ben**).
4. Presentati ad alta voce, senza leggere.

İpucu · Suggerimento: Se sbagli l'armonia vocalica ti capiranno lo stesso, ma correggerla fin dall'inizio ti farà risparmiare mesi.

AKLINDA KALSIN *Le frasi chiave di questa unità*

Benim adım... *il mio nome è...*

Memnun oldum. *piacere*

Nerelisin? — İstanbulluyum. *di dove sei? — sono di Istanbul*

Ben İtalyanım. *sono italiano*

Mesleğin ne? — Öğrenciyim. *che lavoro fai? — sono studente*

Bu benim arkadaşım. *questo è il mio amico*

BİR ADIM DAHA · *Un passo in più*

Türkçem az. *il mio turco è ancora poco*

Anlamadım. *non ho capito*

Tekrar eder misiniz? *può ripetere, per favore?*

Yavaş lütfen. *più piano, per favore*

Ben İtalya'danım. *vengo dall'Italia*

Tanıştığımıza memnun oldum. *piacere di averla conosciuta*



3

ÜNİTE

Sayılar ve Sorular

Numeri e domande

BU ÜNİTEDE · IN QUESTA UNITÀ

Say, fiyat sor, yaşını söyle ve soru sormayı öğren.

Conta, chiedi il prezzo, di' la tua età e impara a fare domande.

► O'dan 100'e kadar saymak

Contare da 0 a 100

► Fiyat sormak ve anlamak

Chiedere e capire il prezzo

► Yaşını ve telefon numaranı söylemek

Dire la propria età e il proprio numero di telefono

► Soru eki mı/mi/mu/mü ile evet-hayır sorusu kurmak

Formare domande sì/no con la particella mı/mi/mu/mü

► Temel soru kelimelerini kullanmak

Usare le principali parole interrogative

► bu / şu / o ile bir şeyi göstermek

Indicare qualcosa con bu / şu / o

Diyaloglar · Dialoghi

Leggi ad alta voce. Poi copri la colonna italiana e prova a capire da solo.

❖ Pazarda Al mercato

Müşteri Merhaba, bu kaç lira?

Salve, quanto costa questo?

Satıcı On beş lira.

Quindici lire.

Müşteri Şu kaç lira?

E quello quanto costa?

Satıcı Yirmi lira. Çok taze!

Venti lire. È molto fresco!

❖ Kaç yaşındasın? Quanti anni hai?

A Kaç yaşındasın?

Quanti anni hai?

B Yirmi sekiz yaşımdayım. Sen?

Ho ventotto anni. E tu?

A Ben otuz beş yaşımdayım.

Io ho trentacinque anni.

□ ÇİZİM ALANI · SPAZIO ILLUSTRAZIONE

Pazarda domates fiyatı soran müşteri ve tezgâhtaki satıcı

Al mercato: il cliente chiede il prezzo dei pomodori

❖ Bu ne? Che cos'è questo?

A Bu ne?

Che cos'è questo?

B Bu bir kitap.

Questo è un libro.

A Türkçe kitap mı?

È un libro di turco?

B	Evet, Türkçe kitap.	Sì, è un libro di turco.
A	Zor mu?	È difficile?
B	Hayır, zor değil.	No, non è difficile.

❖ **Telefon numarası** *Il numero di telefono*

A	Telefon numaran kaç?	Qual è il tuo numero di telefono?
B	Sıfır beş üç iki, dört bir bir...	Zero cinque tre due, quattro uno uno...
A	Tekrar söyle lütfen.	Ripeti per favore.
B	Tabii! Yavaş söylüyorum.	Certo! Lo dico piano.

Kelimeler · Vocabolario

SAYILAR / NUMERI

sıfır	zero
on bir	undici
yirmi	venti
otuz	trenta
kırk	quaranta
elli	cinquanta
altmış	sessanta
yetmiş	settanta
seksen	ottanta
doksan	novanta
yüz	cento

ALİŞVERİŞ / FARE ACQUISTI

kaç lira?	quanto costa?
kaç para?	quanto viene?
para	denaro
ucuz	economico
pahalı	caro
taze	fresco
çok	molto
az	poco

FAYDALI KALIPLAR / FRASI UTILI

Kaç yaşındasın?	quanti anni hai?
... yaşındayım.	ho ... anni
Tekrar söyle.	ripeti
Yavaş lütfen.	piano per favore
Anlamadım.	non ho capito
Tabii!	certo!

SORU KELİMELERİ / INTERROGATIVI

ne?	che cosa?
kim?	chi?
nerede?	dove?
ne zaman?	quando?
kaç?	quanto/quantı?
nasıl?	come?
neden? / niçin?	perché?
hangi?	quale?

GÖSTERMEK / INDICARE

bu	questo (vicino)
şu	codesto (poco lontano)
o	quello (lontano)
burada	qui
şurada	lì
orada	là

Fiyat listesi · Il listino prezzi

MANAV · GÜNÜN FİYATLARI

SEBZE

domates	25 TL
salatalık	18 TL
patates	22 TL

MEYVE

elma	30 TL
üzüm	45 TL
portakal	36 TL

Her şey taze!

Leggi il listino e rispondi. Scrivi i numeri in lettere turche.

1. Üzüm kaç lira?

2. En pahalı ürün ne? (Qual è il prodotto più caro?)

3. Domates ve salatalık birlikte kaç lira?

4. Elma ucuz mu, pahalı mı? (Rispondi con una frase.)

Dilbilgisi · Grammatica

Sayılar: hiç istisna yok I numeri, senza eccezioni

Il sistema dei numeri turchi è più semplice di quello italiano: non esistono forme irregolari come *undici, dodici, venti*. Si mettono semplicemente i pezzi uno dopo l'altro, staccati.

11 = **on bir** (dieci uno) · 25 = **yirmi beş** (venti cinque) · 48 = **kırk sekiz** · 99 = **doksan dokuz**

Anche le centinaia funzionano così: 100 = **yüz**, 200 = **iki yüz**, 1.000 = **bin**, 2.000 = **iki bin**.

Piccola eccezione: per 100 e 1.000 non si dice "bir yüz" o "bir bin", ma solo **yüz** e **bin**.

1 bir	2 iki	3 üç	4 dört	5 beş
6 altı	7 yedi	8 sekiz	9 dokuz	10 on

Soru eki: mı / mi / mu / mü La particella interrogativa

Per fare una domanda sì/no, l'italiano cambia solo l'intonazione. Il turco aggiunge una **particella interrogativa**, che si scrive **staccata** ma segue comunque l'armonia vocalica della parola che la precede.

Bu kitap. (Questo è un libro.) → **Bu kitap mı?** (Questo è un libro?)

Zor. (È difficile.) → **Zor mu?** (È difficile?)

Güzel. (È bello.) → **Güzel mi?** (È bello?)

Türk. (È turco.) → **Türk mü?** (È turco?)

Per rispondere: **Evet** (sì) oppure **Hayır** (no). Per negare si usa **değil**: **Hayır, zor değil.** (No, non è difficile.)

SORU KELIMELERİ • LE PAROLE INTERROGATIVE

Con queste parole non serve la particella **mı/mi/mu/mü**: la domanda è già segnalata dalla parola stessa.

SORU	İTALYANCA	ÖRNEK CÜMLE	İTALYANCA
ne?	che cosa?	Bu ne?	che cos'è questo?
kim?	chi?	Bu kim?	chi è questo?
nerede?	dove?	Otel nerede?	dov'è l'hotel?
kaç?	quanto?	Bu kaç lira?	quanto costa questo?
ne zaman?	quando?	Ne zaman?	quando?
nasıl?	come?	Nasıl?	com'è?

► **bu, şu, o** indicano tre distanze diverse: **bu** = qui vicino a me, **şu** = un po' più in là, **o** = laggù. L'italiano ha perso quasi del tutto la forma di mezzo (*codesto*); il turco la usa tutti i giorni.

⚠ SIK YAPILAN HATA • ERRORI TIPICI DEGLI ITALIANI

✗ üç kitaplar → ✓ üç kitap

Dopo un numero il sostantivo resta **singolare**. «Tre libri» si dice *tre libro*. Vale sempre: **beş lira, on gün**.

✗ yirmi ve beş → ✓ yirmi beş

I numeri si affiancano e basta, senza «e»: **yirmi beş** (25), **yüz on iki** (112).

✗ Türk misin? → ✓ Türk müsün?

Anche la particella interrogativa segue l'armonia vocalica: dopo **ü** diventa **mü**. Si scrive staccata ma si accorda.

✗ Kaç liralara? → ✓ Kaç lira?

Kaç contiene già l'idea di quantità: il sostantivo che segue resta singolare.

Alıştırmalar • Esercizi

Le soluzioni di tutti gli esercizi sono alla fine del libro (Cevap Anahtarı).

1 YAZ • SCRIVI

Scrivi questi numeri in lettere turche.

1. 14

2. 27

3. 35

4. 62

5. 89

6. 100

2 BOŞLUKLARI DOLDUR · COMPLETA GLI SPAZI

Trasforma in domanda aggiungendo mı / mi / mu / mü.

1. Bu kitap. → Bu kitap _____ ?
2. Zor. → Zor _____ ?
3. Güzel. → Güzel _____ ?
4. Türk. → Türk _____ ?
5. Pahalı. → Pahalı _____ ?
6. Öğrenci. → Öğrenci _____ ?

3 EŞLEŞTİR · ABBINA

Abbina la domanda alla risposta.

- | | | |
|---------------------|-------------------|------------------|
| a) Yirmi lira. | b) Ben Marco. | c) Bu bir kitap. |
| d) Otuz yaşındayım. | e) İstanbulluyum. | f) Çok güzel! |

1. Bu ne? (____)
2. Sen kimsin? (____)
3. Bu kaç lira? (____)
4. Kaç yaşındasın? (____)
5. Nerelisin? (____)
6. Nasıl? (____)

4 BOŞLUKLARI DOLDUR · COMPLETA GLI SPAZI

Completa con la parola interrogativa giusta: ne, kim, nerede, kaç, ne zaman, nasıl.

1. _____ yaşındasın? — Yirmi beş yaşındayım.
2. Bu _____ ? — Bu bir kitap.
3. Otel _____ ? — Şurada.
4. Bu _____ ? — Bu benim arkadaşım.
5. _____ sın? — İyiyim, teşekkürler.

5 DOĞRU MU, YANLIŞ MI? · VERO O FALSO

Leggi ogni affermazione e segna se è vera o falsa.

1. In turco 11 si dice **on bir**. ☐ Vero ☐ Falso
2. La particella **mı/mi/mu/mü** si scrive attaccata alla parola. ☐ Vero ☐ Falso
3. Per dire 100 si dice **bir yüz**. ☐ Vero ☐ Falso
4. **Değil** serve a negare. ☐ Vero ☐ Falso
5. Con **kaç?** non serve la particella interrogativa. ☐ Vero ☐ Falso

KENDİ CÜMLELERİN Le tue frasi

Scrivi quattro domande che faresti al mercato, usando **kaç** e **mı/mi/mu/mü**.

Pazar: pazarlık ve çay • Il mercato: contrattare (e bere tè)

In quasi ogni quartiere turco c'è un giorno fisso della settimana in cui una strada si trasforma in mercato: il **pazar**. La parola significa insieme *mercato* e *domenica*, e in una città come Istanbul potresti trovarne uno diverso ogni giorno, in quartieri diversi.

Al mercato e nei negozi del **Kapalıçarşı** (il Gran Bazar) contrattare è normale e persino atteso: chiedere **Biraz indirim var mı?** (*C'è un piccolo sconto?*) non è maleducazione, fa parte del gioco. Nei supermercati e nei negozi con prezzo esposto, invece, non si contratta mai — esattamente come in Italia.

Una cosa che sorprende gli italiani: nei negozi ti offriranno spesso un **çay**, anche se non hai ancora comprato nulla e anche se alla fine non comprerai niente. Non è una tattica di vendita, è ospitalità. Rifiutare è permesso, ma accettare apre quasi sempre una conversazione.

I prezzi si dicono in **lira** (TL). Sentirai spesso **Kaç lira?** o, più colloquiale, **Kaç para?** — e la risposta arriverà rapidissima, quindi la frase più utile di tutte resta **Yavaş lütfen** (*piano per favore*).

ÇİZİM ALANI

Türk pazarı: sebze-meyve tezgâhı, baharatlar
Il mercato turco: banco di frutta e spezie

GÖREV • COMPITO FINALE

Pazarda bir sabah Una mattina al mercato

1. Scrivi un dialogo di 8 battute tra un cliente e un venditore.
2. Devono comparire: due domande con **kaç**, una domanda con la particella **mı/mi/mu/mü**, e almeno tre numeri.
3. Aggiungi una battuta in cui il venditore offre un **çay**.
4. Recita il dialogo con un compagno, scambiandovi i ruoli.

İpucu • Suggerimento: Prima di scrivere, decidi cosa stai comprando: i numeri verranno molto più naturali.

AKLINDA KALSIN Le frasi chiave di questa unità

Bu kaç lira? *quanto costa questo?*

On beş lira. *quindici lire*

Kaç yaşındasın? *quanti anni hai?*

Otuz yaşındayım. *ho trent'anni*

Bu ne? — Bu bir kitap. *che cos'è? — è un libro*

Zor mu? — Hayır, zor değil. *è difficile? — no, non lo è*

BİR ADIM DAHA • Un passo in più

Biraz indirim yapar mısınız? *mi fa un piccolo sconto?*

Çok pahalı. *è troppo caro*

Bir tane lütfen. *uno, per favore*

Yarım kilo. *mezzo chilo*



4

ÜNİTE

Kahvede Sohbet

Al caffè

BU ÜNİTEDE · IN QUESTA UNITÀ

Sipariş ver, menüde ne var öğren, hesabı iste.

Ordina, scopri cosa c'è nel menù e chiedi il conto.

► Kafede sipariş vermek

Ordinare al caffè

► var / yok ile bir şeyin olup olmadığını sormak

Chiedere se c'è o non c'è qualcosa con var / yok

► Çoğul eki -lar / -ler kullanmak

Usare il suffisso del plurale -lar / -ler

► -lı / -sız ile 'şekerli / şekerli' gibi sıfatlar kurmak

Formare aggettivi con -lı / -sız (con zucchero / senza zucchero)

► Hesabı istemek ve ödemek

Chiedere il conto e pagare

► Türk çay ve kahve kültürünü tanımak

Conoscere la cultura turca del tè e del caffè

Diyaloglar · Dialoghi

Leggi ad alta voce. Poi copri la colonna italiana e prova a capire da solo.

❖ Sipariş · L'ordinazione

Garson	Hoş geldiniz! Ne alırsınız?	Benvenuti! Cosa prendete?
Müşteri	Bir çay lütfen.	Un tè, per favore.
Garson	Başka?	Altro?
Müşteri	Bir de su, lütfen.	Anche un'acqua, per favore.
Garson	Tabii, hemen geliyor.	Certo, arriva subito.



❖ Menüde ne var? · Cosa c'è nel menù?

A	Menüde ne var?	Cosa c'è nel menù?
B	Çay, kahve, ayran var.	C'è tè, caffè, ayran.
A	Türk kahvesi var mı?	C'è il caffè turco?
B	Evet, var.	Sì, c'è.
A	Sütlü kahve var mı?	C'è il caffè con latte?
B	Hayır, yok. Kusura bakmayın.	No, non c'è. Mi dispiace.

❖ Nasıl içersiniz? · Come lo prende?

Garson	Kahveniz nasıl olsun?	Come desidera il caffè?
Müşteri	Orta şekerli lütfen.	Con poco zucchero, per favore.
Garson	Yanında su getireyim mi?	Le porto anche dell'acqua?

Müşteri Evet, lütfen.

Sì, grazie.

❖ **Hesap** *Il conto*

Müşteri Hesap lütfen.

Il conto, per favore.

Garson Buyurun, kırk lira.

Prego, quaranta lire.

Müşteri Buyurun. Üstü kalsın.

Ecco. Tenga il resto.

Garson Teşekkür ederim, afiyet olsun!

Grazie, arrivederci!

Kelimeler · Vocabolario

İÇECEKLER / BEVANDE

çay	tè
Türk kahvesi	caffè turco
kahve	caffè
su	acqua
ayran	ayran (yogurt salato)
meyve suyu	succo di frutta
süt	latte
limonata	limonata

KAFEDE / AL BAR

garson	cameriere
menü	menù
hesap	conto
masa	tavolo
bardak	bicchiere
fincan	tazzina
şeker	zucchero

KALIPLAR / ESPRESSIONI

Ne alırsınız?	cosa prende?
Bir çay lütfen.	un tè per favore
Başka?	altro?
Hesap lütfen.	il conto per favore
Üstü kalsın.	tenga il resto
Afiyet olsun!	buon appetito!
Kusura bakmayın.	mi scusi, mi dispiace

YIYECEKLER / DA MANGIARE

simit	simit (ciambella al sesamo)
börek	börek (sfoglia ripiena)
poğaç	poğaç (panino morbido)
baklava	baklava
dondurma	gelato
tost	toast

NASIL? / COME?

sıcak	caldo
soğuk	freddo
şekerli	con zucchero
şekersiz	senza zucchero
az şekerli	poco dolce
orta	medio (di dolcezza)
sütlü	con latte
sade	liscio, senza nulla

Kafe menüsü • Il menù del caffè

KAHVE DÜKKÂNI • MENÜ

SICAK İÇECEKLER

çay	15 TL
Türk kahvesi	45 TL
filtre kahve	50 TL

SOĞUK İÇECEKLER

su	10 TL
ayran	25 TL
limonata	35 TL

TATLILAR

baklava	60 TL
dondurma	40 TL

Türk kahvesi: sade • az şekerli • orta • çok şekerli



Leggi il menù e rispondi.

1. Menüde sütü kahve var mı? Rispondi con **var** o **yok**.

2. Bir çay ve bir su kaç lira?

3. En pahalı tatlı ne?

4. Ordina in turco: un caffè turco senza zucchero e un'acqua.

Dilbilgisi • Grammatica

var / yok — c'è / non c'è Esistenza e possesso

Due parole piccolissime che userai ogni giorno. **var** significa *c'è / esiste*, **yok** significa *non c'è / non esiste*. Non sono verbi coniugati: restano sempre uguali.

Çay var. (C'è il tè.) • **Süt yok.** (Non c'è il latte.)

Per fare la domanda, aggiungi la particella interrogativa che hai imparato nell'unità 3: **Çay var mı?** (C'è il tè?) — e la risposta è semplicemente **Var.** o **Yok.**

Le stesse due parole servono anche per il possesso: **Param var.** (Ho soldi — letteralmente: mio-denaro c'è.)

ÇOĞUL EKI: -LAR / -LER • IL PLURALE

Il plurale ha solo **due** forme, decise dall'armonia vocalica: **-lar** dopo a, ı, o, u — **-ler** dopo e, i, ö, ü.

TEKİL	ÇOĞUL	TEKİL	ÇOĞUL
bardak	bardaklar (bicchieri)	öğrenci	öğrenciler (studenti)
masa	masalar (tavoli)	fincan	fincanlar (tazzine)
kitap	kitaplar (libri)	şehir	şehirler (città)

► Dopo un numero, il plurale **non si usa**: si dice **iki çay** (due tè), mai "iki çaylar". Il numero dice già che sono più di uno.

-lı / -sız : ile ve olmadan Con e senza

Hai già incontrato **-lı** nell'unità 2 (İstanbulu). Lo stesso suffisso significa anche **con**, e il suo opposto **-sız** significa **senza**. Entrambi seguono l'armonia vocalica.

şeker (zucchero) → **şekerli** (con zucchero) / **şekersiz** (senza zucchero)

süt (latte) → **sütlü** (con latte) / **sütsüz** (senza latte)

et (carne) → **etli** (con carne) / **etsiz** (senza carne) — utilissimo se sei vegetariano.

⚠ SIK YAPILAN HATA • ERRORI TIPICI DEGLI ITALIANI

✗ Ben bir çay var. → ✓ Bir çay var. / Bir çay istiyorum.

var non è «io ho»: significa «c'è, esiste». Per ordinare si usa **istiyorum** (voglio) o semplicemente **bir çay lütfen**.

✗ Çay mı var? → ✓ Çay var mı?

La particella **mı** va in fondo, dopo **var** o **yok**: **Çay var mı?** = c'è del tè?

✗ iki çaylar → ✓ iki çay

Anche qui: dopo un numero niente plurale. Il suffisso **-lar / -ler** si usa solo senza numero: **çaylar** = i tè in generale.

✗ Bir kahve lütfen. (e basta) → ✓ Bir orta kahve lütfen.

In Turchia **kahve** da solo significa quasi sempre *caffè turco*, e va specificato quanto zucchero: **sade**, **az şekerli**, **orta**, **çok şekerli**. Senza indicazione il cameriere richiederà.

Alıştırmalar • Esercizi

Le soluzioni di tutti gli esercizi sono alla fine del libro (Cevap Anahtarı).

1 BOŞLUKLARI DOLDUR • COMPLETA GLI SPAZI

Completa con var o yok, secondo il senso.

- Menüde çay _____, ama süt _____.
- Türk kahvesi _____ mı? — Evet, _____.
- Ayran _____ mı? — Hayır, _____.
- Masada iki bardak _____.

2 BOŞLUKLARI DOLDUR • COMPLETA GLI SPAZI

Metti al plurale con -lar o -ler.

- bardak → _____
- öğrenci → _____
- masa → _____
- şehir → _____
- kitap → _____
- fincan → _____

3 BOŞLUKLARI DOLDUR · COMPLETA GLI SPAZI

Completa con -lı / -li / -lu / -lü oppure -sız / -siz / -suz / -süz.

1. Kahve, şeker ile → şeker _____ kahve
2. Kahve, şeker olmadan → şeker _____ kahve
3. Çay, süt ile → süt _____ çay
4. Yemek, et olmadan → et _____ yemek

4 SIRALA · METTI IN ORDINE

Rimetti in ordine le battute di questo dialogo al caffè.

1. Buyurun, otuz lira.
2. Hoş geldiniz! Ne alırsınız?
3. Hesap lütfen.
4. Bir Türk kahvesi lütfen, orta şekerli.
5. Teşekkür ederim, afiyet olsun!

5 YAZ · SCRIVI

Ordina queste cose in turco, usando frasi complete.

1. un tè e un'acqua

2. un caffè turco senza zucchero

3. due tè con poco zucchero

4. il conto

6 EŞLEŞTİR · ABBINA

Il cameriere dice una cosa: che cosa risponde il cliente? Abbina le battute.

- | | |
|------------------------------------|---------------------------|
| a. Hoş bulduk. | b. Bir orta kahve lütfen. |
| c. Hayır, teşekkürler. Sadece çay. | d. Evet, buyurun. |
| e. Kartla, lütfen. | |

1. Hoş geldiniz!
2. Nasıl içersiniz?
3. Bir şey yer misiniz?
4. Hesabı ister misiniz?
5. Nakit mi, kartla mı?

KENDİ CÜMLELERİN · Le tue frasi

Scrivi la tua ordinazione ideale al caffè, in quattro frasi complete.

Çay, kahve ve kırk yıl hatır · Tè, caffè e quarant'anni di amicizia

La Turchia è tra i primi paesi al mondo per consumo di tè pro capite, molto sopra all'Inghilterra. Il **çay** si beve in un bicchierino di vetro dalla forma di tulipano, l'**ince belli bardak** (bicchiere dalla vita stretta): il vetro fa vedere il colore, la forma tiene caldo il tè sotto e permette di reggere il bordo senza scottarsi.

Il **Türk kahvesi** è un'altra cosa ancora: macinato finissimo, cotto lentamente nel **cezve** e servito con la sua schiuma, un bicchiere d'acqua e spesso un **lokum**. Non si ordina "un caffè" e basta: si sceglie la dolcezza al momento dell'ordinazione — **sade** (senza zucchero), **az şekerli** (poco), **orta** (medio), **çok şekerli** (molto).

Alla fine, sul fondo della tazzina resta il deposito. Da qui nasce il **kahve falı**: si capovolge la tazzina sul piattino, si aspetta che si raffreddi e si "legge" il futuro nelle forme. Quasi nessuno ci crede davvero — ma quasi tutti lo fanno lo stesso, ed è un ottimo modo per far durare una conversazione un'ora in più.

C'è un proverbio che spiega tutto: **Bir fincan kahvenin kırk yıl hatırı vardır** — una tazzina di caffè si ricorda per quarant'anni. Offrire da bere non è un dettaglio: è il modo turco di cominciare un rapporto.



GÖREV · COMPITO FINALE

Kendi kafeni aç · Apri il tuo caffè

1. Prepara il menù del tuo caffè turco: almeno sei bevande e quattro cose da mangiare, con i prezzi in lira.
2. Scrivi un dialogo completo tra cameriere e cliente: accoglienza, ordinazione, una domanda con **var mı?**, conto, congedo.
3. Nel dialogo il cliente deve chiedere qualcosa che **non c'è**.
4. Recitalo con un compagno; poi scambiatevi i ruoli.

İpucu · Suggerimento: Usa almeno una volta **şekerli** o **şekersiz**: è il dettaglio che fa suonare autentica l'ordinazione.

AKLINDA KALSIN · Le frasi chiave di questa unità

Ne alırsınız? cosa prende?

Evet, var. / Hayır, yok. sì c'è / no non c'è

Bir çay lütfen. un tè per favore

Orta şekerli. con poco zucchero

Türk kahvesi var mı? c'è il caffè turco?

Hesap lütfen. Üstü kalsın. il conto, tenga il resto

BİR ADIM DAHA · Un passo in più

Bir şey içer misiniz? beve qualcosa?

Elinize sağlık. complimenti a chi ha preparato

Su alabilir miyim? posso avere dell'acqua?

Nefis! squisito!

Buzsuz lütfen. senza ghiaccio, per favore

Kartla ödeyebilir miyim? posso pagare con la carta?

Afiyet olsun. buon appetito

Tuvalet nerede? dov'è il bagno?



ÜNİTE

5

Günlük Rutin ve Şimdiki Zaman

La routine quotidiana e il presente

BU ÜNİTEDE · IN QUESTA UNITÀ

İlk fiil çekimin: ne yapıyorsun, saat kaçta, hangi gün?

La tua prima coniugazione: che cosa fai, a che ora, in quale giorno?

- | | |
|---|--|
| ► Şimdiki zamanı (-yor) çekmek
<i>Coniugare il presente progressivo (-yor)</i> | ► Saati söylemek ve sormak
<i>Dire e chiedere l'ora</i> |
| ► Olumsuz ve soru biçimlerini kurmak
<i>Formare il negativo e l'interrogativo</i> | ► Haftanın günlerini kullanmak
<i>Usare i giorni della settimana</i> |
| ► Günlük eylemleri anlatmak
<i>Raccontare le azioni di ogni giorno</i> | ► Sıklık belirten kelimelerle cümle kurmak
<i>Costruire frasi con gli avverbi di frequenza</i> |

Diyaloglar · Dialoghi

Leggi ad alta voce. Poi copri la colonna italiana e prova a capire da solo.

❖ Sabah *La mattina*

- | | | |
|----------|--|---|
| A | Sabah saat kaçta kalkıyorsun? | <i>A che ora ti alzi la mattina?</i> |
| B | Yedide kalkıyorum. | <i>Mi alzo alle sette.</i> |
| A | Kahvaltı yapıyor musun? | <i>Fai colazione?</i> |
| B | Evet, her sabah kahvaltı yapıyorum. | <i>Sì, faccio colazione ogni mattina.</i> |

❖ Şimdi ne yapıyorsun? *Cosa stai facendo?*

- | | | |
|----------|-------------------------------------|---|
| A | Şimdi ne yapıyorsun? | <i>Cosa stai facendo adesso?</i> |
| B | Türkçe çalışıyorum. | <i>Sto studiando turco.</i> |
| A | Zor mu? | <i>È difficile?</i> |
| B | Biraz zor ama çok seviyorum. | <i>Un po' difficile, ma mi piace molto.</i> |

□ ÇİZİM ALANI · SPAZIO ILLUSTRAZIONE

Sabah rutini: kahvaltı, duvarda saat, işe çıkış
La routine del mattino: colazione, orologio, uscita

❖ Akşam *La sera*

- | | | |
|----------|-----------------------------|--------------------------|
| A | Akşam ne yapıyorsun? | <i>Cosa fai la sera?</i> |
|----------|-----------------------------|--------------------------|

B	Genellikle evde kalıyorum, film izliyorum.	Di solito resto a casa e guardo un film.
A	Türk dizisi izliyor musun?	Guardi le serie turche?
B	Evet! Çok seviyorum.	Sì! Mi piacciono molto.
❖ Saat kaç? <i>Che ore sono?</i>		
A	Saat kaç?	Che ore sono?
B	Saat dokuz buçuk.	Sono le nove e mezza.
A	Geç oldu, ben gidiyorum.	È tardi, io vado.
B	Tamam, yarın görüşürüz!	Va bene, ci vediamo domani!

Kelimeler · Vocabolario

FIILLER / VERBI

kalkmak	alzarsi
uyumak	dormire
yemek	mangiare
içmek	bere
gitmek	andare
gelmek	venire
çalışmak	lavorare / studiare
okumak	leggere / studiare
izlemek	guardare
konusmak	parlare
sevmek	amare, piacere
yapmak	fare

ZAMAN / TEMPO

sabah	mattina
öğle	mezzogiorno
akşam	sera
gece	notte
bugün	oggi
yarın	domani
şimdi	adesso
her gün	ogni giorno

HAFTANIN GÜNLERİ / I GIORNI

pazartesi	lunedì
salı	martedì
çarşamba	mercoledì
perşembe	giovedì
cuma	venerdì
cumartesi	sabato
pazar	domenica

GÜNLÜK HAYAT / VITA QUOTIDIANA

kahvaltı	colazione
öğle yemeği	pranzo
akşam yemeği	cena
iş	lavoro
okul	scuola
ev	casa
dizi	serie TV

SIKLIK / FREQUENZA

her zaman	sempre
genellikle	di solito
bazen	a volte
hiç	mai
biraz	un po'
çok	molto

SAAT / L'ORA

Saat kaç?	che ore sono?
Saat kaçta?	a che ora?
buçuk	e mezza
çeyrek	un quarto
geçiyor	passa (e...)
var	manca (meno...)

Elif'in günü • La giornata di Elif

BİR GÜNÜN PROGRAMI

07:00	kalkıyor	si alza
07:30	kahvaltı yapıyor	fa colazione
09:00	işe gidiyor	va al lavoro
13:00	öğle yemeği yiyor	pranza
18:00	eve geliyor	torna a casa
20:00	dizi izliyor	guarda una serie
23:30	uyuyor	dorme

Elif sabah kahve içmiyor, sadece çay içiyor.

Leggi il programma e rispondi in turco, con frasi complete.

1. Elif saat kaçta kalkıyor?

2. Saat sekizde ne yapıyor?

3. Akşam ne yapıyor?

4. Elif sabah kahve içiyor mu? Rispondi con una frase negativa.

Dilbilgisi • Grammatica

Şimdiki zaman: -(ı/i/u/ü)yor *Il presente progressivo*

Questo è il tuo primo vero tempo verbale turco, e copre da solo due tempi italiani: **çalışıyorum** significa sia *lavoro* sia *sto lavorando*.

Si costruisce in tre pezzi: **radice + (ı/i/u/ü)yor + suffisso personale**. La vocale prima di *-yor* segue l'armonia vocalica; la parte **-yor** invece non cambia mai.

Per trovare la radice, toglì **-mak / -mek** dall'infinito: çalışmak → çalış- • gelmek → gel- • uyumak → uyu-

ÇALIŞMAK — LAVORARE • CONIUGAZIONE COMPLETA

	OLUMLU / AFFERMATIVO	OLUMSUZ / NEGATIVO	SORU / INTERROGATIVO
ben	çalışıyorum	çalışmıyorum	çalışıyor muyum?
sen	çalışıyorsun	çalışmıyorsun	çalışıyor musun?
o	çalışıyor	çalışmıyor	çalışıyor mu?
biz	çalışıyoruz	çalışmıyoruz	çalışıyor muyuz?
siz	çalışıyorsunuz	çalışmıyorsunuz	çalışıyor musunuz?
onlar	çalışıyorlar	çalışmıyorlar	çalışıyorlar mı?

Il negativo si forma con **-mı / -mi / -mu / -mü** prima di **-yor**: çalış**mı**yorum, gel**mi**yorum, uyum**u**yorum, gülm**ü**yorum. Nota che è la stessa vocale della particella interrogativa dell'unità 3.

Tre verbi molto comuni cambiano leggermente: gitmek → gidiyorum (la t diventa d), yemek → yiyorum, demek → diyorum. Sono poche eccezioni: imparale a memoria e sei a posto.

Saat kaç? Dire l'ora

Per l'ora piena basta **Saat** + numero: **Saat yedi.** (Sono le sette.) · **Saat bir.** (È l'una.)

Mezz'ora: **buçuk** — **Saat dokuz buçuk.** (Sono le nove e mezza.)

Per *a che ora* si usa il suffisso **-de / -da**: **Yedide kalkıyorum.** (Mi alzo alle sette.)

Minuti dopo l'ora → **geçiyor** (passa); minuti prima → **var** (manca): **Biri çeyrek geçiyor.** (È l'una e un quarto.) / **Yediye çeyrek var.** (Sono le sette meno un quarto.)



Saat yedi.

Sono le sette.



Dokuz buçuk.

Sono le nove e mezza.



Biri çeyrek geçiyor.

È l'una e un quarto.



Yediye çeyrek var.

Sono le sette meno un quarto.

⚠ SIK YAPILAN HATA · ERRORI TIPICI DEGLI ITALIANI

✗ başlayıyorum → ✓ başlıyorum

Davanti a **-yor** l'ultima vocale del verbo cade: başla- → başlıyor. Stessa cosa con bekle- → bekliyor.

✗ Ben değil gidiyorum. → ✓ Ben gitmiyorum.

Il negativo non è una parola separata: si infila **-mi-** dentro il verbo, prima di **-yor**. **değil** serve per i nomi (doktor değilim), non per i verbi.

✗ Saat üç otuz. → ✓ Saat üç buçuk.

La mezz'ora ha una parola sua: **buçuk**. **Üç buçuk** = le tre e mezza.

✗ Saat kaç kalkıyorsun? → ✓ Saat kaçta kalkıyorsun?

Saat kaç? = che ore sono? **Saat kaçta?** = a che ora? Il suffisso **-ta / -te** è quello che significa «a, in».

Alıştırmalar · Esercizi

Le soluzioni di tutti gli esercizi sono alla fine del libro (Cevap Anahtarı).

1 BOŞLUKLARI DOLDUR · COMPLETA GLI SPAZI

Coniuga il verbo al presente, alla persona indicata.

- (ben / çalışmak) Ben Türkçe _____.
- (sen / gelmek) Sen ne zaman _____?
- (o / izlemek) O her akşam dizi _____.
- (biz / kalkmak) Biz yedide _____.
- (siz / konuşmak) Siz Türkçe _____?
- (onlar / uyumak) Onlar şimdi _____.

2 BOŞLUKLARI DOLDUR · COMPLETA GLI SPAZI

Trasforma le frasi al negativo.

- Ben çay içiyorum. → _____

2. O kahvaltı yapıyor. → _____
3. Biz televizyon izliyoruz. → _____
4. Sen Türkçe konuşuyorsun. → _____

3 YAZ · SCRIVI

Scrivi che ora è, in turco.

1. 08:00

2. 10:30

3. 15:00

4. 19:30

4 EŞLEŞTİR · ABBINA

Abbina la domanda alla risposta.

- | | |
|-----------------------|------------------------------------|
| a) Yedide kalkıyorum. | b) Türkçe çalışıyorum. |
| c) Saat dokuz buçuk. | d) Evde kalıyorum, film izliyorum. |

1. Saat kaçta kalkıyorsun? (____)
2. Şimdi ne yapıyorsun? (____)
3. Saat kaç? (____)
4. Akşam ne yapıyorsun? (____)

5 YAZ · SCRIVI

Scrivi cinque frasi sulla tua giornata, usando ogni volta un avverbio di frequenza diverso (her gün, genellikle, bazen, her zaman, hiç).

1. Sabah ...

2. Öğlen ...

3. Akşam ...

4. Hafta sonu ...

5. Gece ...

KENDİ CÜMLELERİN *Le tue frasi*

Racconta la tua mattina in quattro frasi, con orari e verbi al presente.

Bir Türk günü · Una giornata turca

La differenza più grande con l'Italia comincia dalla mattina. La **kahvaltı** turca non è un caffè al volo: è pane, formaggi, olive, pomodoro, cetriolo, uova, marmellate — e tè, servito e riservito senza che tu debba chiedere. Nel fine settimana può durare due ore, e la parola stessa lo racconta: **kahvaltı** significa letteralmente *prima del caffè*.

Anche gli orari dei pasti sono diversi. Si pranza verso mezzogiorno e si cena presto, tra le 19 e le 20 — un italiano abituato a cenare alle 21 si accorge subito dello scarto. In compenso, tra pranzo e cena c'è quasi sempre una pausa tè, in ufficio come a casa.

Il tè, del resto, non ha orario: se ne beve dalla colazione a tarda sera, e offrirne è il gesto con cui si accoglie chiunque entri.

La sera, per milioni di famiglie, significa **dizi**. Le serie turche durano spesso più di due ore a puntata e vengono esportate in decine di paesi, Italia compresa. Se stai studiando turco, sono anche il tuo miglior alleato gratuito: guardane una con i sottotitoli e riconoscerai quasi subito le frasi di questo libro.

ÇİZİM ALANI

Türk kahvaltı sofrası: peynir, zeytin, domates, çay
La colazione turca vista dall'alto

GÖREV · COMPITO FINALE

Günüm *La mia giornata*

1. Scrivi la tua giornata tipo in otto frasi, dal risveglio alla sera.
2. Ogni frase deve avere un verbo al presente e un'indicazione di orario o di frequenza.
3. Aggiungi due frasi negative su cose che **non** fai.
4. Poi intervista un compagno con **Saat kaçta...?** e **...yapıyor musun?** e scrivi la sua giornata.

İpucu · Suggerimento: Prima scrivi la giornata in italiano, poi traducila verbo per verbo: ti accorgerai di quanto poco ti serve per raccontarla.

AKLINDA KALSIN *Le frasi chiave di questa unità*

Ne yapıyorsun? *cosa fai / stai facendo?*

Türkçe çalışıyorum. *studio turco*

Saat kaç? — Saat dokuz buçuk. *che ore sono? — le nove e mezza*

Saat kaçta kalkıyorsun? *a che ora ti alzi?*

Her gün kahvaltı yapıyorum. *faccio colazione ogni giorno*

Kahve içmiyorum. *non bevo caffè*

BİR ADIM DAHA · Un passo in più

Geç kaldım. *sono in ritardo*

Acelem var. *ho fretta*

Yarın görüşürüz. *ci vediamo domani*

Hafta sonu görüşelim. *vediamoci nel fine settimana*

Cevap Anahtarı

Soluzioni degli esercizi

Negli esercizi liberi le risposte sono esempi possibili, non le uniche corrette.

Ünite 1 • Suoni e saluti

- Okuma**
1. Ayşe, la vicina di casa, a chi arriva (usa **siz**: "Hoş geldiniz").
 2. Nel secondo — **Nasılsın?** e **Hoşça kal** sono forme con **sen**.
 3. **İyi günler** (nel primo biglietto e sull'insegna).
- 1**
1. Günaydın • 2. teşekkür • 3. Hoş • 4. görüşürüz • 5. Güle güle
- 2**
1. peçete • 2. yağmur • 3. kız • 4. göz • 5. şeker • 6. üzüm
- 3**
1. 1-a • 2. 2-b • 3. 3-c • 4. 4-d • 5. 5-e • 6. 6-f
- 4**
1. Falso (solo la mattina)
 2. Vero
 3. Vero
 4. Falso (siz è la forma formale)
 5. Vero
- 5**
1. Nasılsın? • 2. Nasılsınız? • 3. Hoşça kal. • 4. Hoşça kalın.

Ünite 2 • Presentarsi

- Okuma**
1. Bu Marco (Bianchi). • 2. O Romalı. / O İtalyan. • 3. O mühendis. • 4. Risposta libera.
- 1**
1. öğretmenim • 2. doktorum • 3. Türküm • 4. İtalyanım • 5. mühendisim • 6. öğrenciyim
- 2**
1. Romalı • 2. İzmirli • 3. İstanbullu • 4. Milanolu • 5. Ankaralı
- 3**
1. 1-a • 2. 2-b • 3. 3-c • 4. 4-d • 5. 5-e • 6. 6-f
- 4**
1. Bu Giulia. O Napolili. O öğretmen.
 2. Bu Ahmet. O Bursalı. O doktor.
 3. Bu Sofia. O Atinalı. O öğrenci.
- 5**
1. Falso (è un suffisso) • 2. Vero • 3. Vero • 4. Vero • 5. Vero

Ünite 3 • Numeri e domande

- Okuma**
1. Kırk beş lira.
 2. Üzüm — kırk beş lira.
 3. Kırk üç lira (yirmi beş + on sekiz).
 4. Risposta libera, per esempio: Elma pahalı değil.
- 1**
1. on dört • 2. yirmi yedi • 3. otuz beş • 4. altmış iki • 5. seksen dokuz • 6. yüz
- 2**
1. mı • 2. mu • 3. mi • 4. mü • 5. mı • 6. mi
- 3**
1. 1-c • 2. 2-b • 3. 3-a • 4. 4-d • 5. 5-e • 6. 6-f
- 4**
1. Kaç • 2. ne • 3. nerede • 4. kim • 5. Nasıl
- 5**
1. Vero • 2. Falso (si scrive staccata) • 3. Falso (solo yüz) • 4. Vero • 5. Vero

Ünite 4 · Al caffè

Okuma

1. Yok.
2. Yirmi beş lira.
3. Baklava — altmış lira.
4. Bir Türk kahvesi lütfen, sade. Bir de su.

1. var / yok · 2. var — var · 3. var — yok · 4. var
1. bardaklar · 2. öğrenciler · 3. masalar · 4. şehirler · 5. kitaplar · 6. fincanlar
1. şekerli · 2. şekersiz · 3. sütlü · 4. etsiz
1. 2 – 4 – 3 – 1 – 5
1. Bir çay ve bir su lütfen.
2. Bir Türk kahvesi lütfen, şekersiz.
3. İki çay lütfen, az şekerli.
4. Hesap lütfen.
1. a · 2. b · 3. c · 4. d · 5. e

Ünite 5 · La routine quotidiana e il presente

Okuma

1. Elif yedide kalkıyor.
2. Kahvaltı yapıyor.
3. Dizi izliyor.
4. Hayır, Elif sabah kahve içmiyor.

1. çalışıyorum · 2. geliyorsun · 3. izliyor · 4. kalkıyoruz · 5. konuşuyorsunuz · 6. uyuyorlar
1. Ben çay içmiyorum. · 2. O kahvaltı yapmıyor. · 3. Biz televizyon izlemiyoruz. · 4. Sen Türkçe konuşmuyorsun.
1. Saat sekiz. · 2. Saat on buçuk. · 3. Saat üç. · 4. Saat yedi buçuk.
1. 1-a · 2. 2-b · 3. 3-c · 4. 4-d
1. Örnek: Her gün yedide kalkıyorum.
2. Örnek: Genellikle evde yemek yiyorum.
3. Örnek: Bazen arkadaşlarla kahve içiyorum.
4. Örnek: Hafta sonu her zaman geç kalkıyorum.
5. Örnek: Gece hiç kahve içmiyorum.

Cep Kartı · La scheda tascabile



Ritaglia questa scheda e tienila in tasca.

CEP KARTI · LA SCHEDA TASCABILE

Merhaba. <i>salve</i>	Türkçe bilmiyorum. <i>non parlo turco</i>
Lütfen. <i>per favore</i>	Bu ne kadar? <i>quanto costa?</i>
Teşekkür ederim. <i>grazie</i>	Bir çay lütfen. <i>un tè, per favore</i>
Affedersiniz. <i>mi scusi</i>	Tuvalet nerede? <i>dov'è il bagno?</i>
Evet. / Hayır. <i>sì / no</i>	Hesap lütfen. <i>il conto, per favore</i>
Anlamadım. <i>non ho capito</i>	Yardım eder misiniz? <i>mi può aiutare?</i>
Yavaş lütfen. <i>più piano, per favore</i>	Görüşürüz. <i>ci vediamo</i>



Tebrikler!

Hai finito le cinque unità.

A questo punto sai salutare, presentarti, contare, fare domande, ordinare al bar e raccontare la tua giornata. Non è poco: è esattamente il turco che serve nei primi giorni in Turchia.

Questa era una **versione di prova**. La tua opinione decide come sarà il manuale completo.

Şimdi ne olacak? · E adesso?

- 1 Bize yaz.** Quale unità è stata la più difficile? Quale spiegazione hai dovuto rileggere due volte? Quale esercizio era inutile? Tre righe bastano, e cambiano davvero la versione successiva.
- 2 Tekrar et.** Rifai gli esercizi dell'unità 1 adesso. Ti sembreranno facili: quella sensazione è la misura più onesta di quanto hai imparato.
- 3 Dinlemeye başla.** Guarda una dizi con i sottotitoli in italiano e conta quante frasi di questo libro riconosci. Saranno più di quante immagini.
- 4 Konuş.** Cerca una persona turca — un negozio, un collega, uno scambio linguistico online — e usa **Merhaba, ben...** Il resto viene da sé.

Görüşürüz! *ci vediamo*